

### **ESERCIZIO N. 1**

Di seguito è riportato il conto economico dell'azienda Alfa:

<b>COSTI</b>		<b>RICAVI</b>	
Spese legali e notarili	5.000	Vendita merci	30.000
Attrezzature tecniche	1.000		
Acquisto di merci	15.000		
Interessi passivi	500		
Fitti passivi	3.000		
Acqua-luce-gas	170		
<b>TOTALE</b>	<b>24.670</b>	<b>TOTALE</b>	<b>30.000</b>
<b>UTILE</b>	<b>5.330</b>		

Di seguito è riportato lo stato patrimoniale dell'azienda Alfa:

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>PATRIMONIO NETTO (MEZZI PROPRI)</b>	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		Capitale sociale	50.000
<i>Attrezzature</i>	9.000	Riserva (utile di esercizio)	5.330
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>MEZZI DI TERZI</b>	0
<b>Rimanenze</b>		<b>Rateo passivo</b>	170
<i>Merci</i>	5.000		
<b>Crediti</b>			
<i>Crediti v/ clienti</i>	20.000		
<b>Disponibilità liquide</b>			
<i>Banca</i>	18.500		
<b>Risconto attivo</b>	3.000		
<b>TOTALE</b>	<b>55.500</b>	<b>TOTALE</b>	<b>55.500</b>

Considerate le informazioni contenute negli schemi e la presenza di oneri figurativi per 3.500 (rendimento del puro capitale e rendimento per il rischio), si risponda alle seguenti domande:

- che tipologia di equilibrio economico ha raggiunto l'azienda?
- che tipologia di equilibrio si raggiungerebbe con ulteriori oneri figurativi di 5.000 per stipendio direzionale?

## **ESERCIZIO N. 2**

La Alfa srl è un'impresa commerciale di nuova costituzione che ha avviato l'attività il 01 gennaio dell'anno  $t$ . Nel primo mese le vendite sono state pari a € 10.000 e la situazione patrimoniale in data 31 gennaio dell'anno  $t$  è la seguente:

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
		<b>(MEZZI PROPRI)</b>	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		Capitale sociale	25.000
<i>Impianti</i>	18.000	<b>MEZZI DI TERZI</b>	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		Mutuo bancario	11.000
<b>Crediti</b>			
<i>Crediti v/ clienti</i>	10.000		
<b>Disponibilità liquide</b>			
<i>Banca</i>	8.000		
<b>TOTALE</b>	<b>36.000</b>	<b>TOTALE</b>	<b>36.000</b>

Si stima un aumento mensile delle vendite di € 5.000 al mese. Le merci rappresentano un costo pari al 75% del prezzo a cui vengono rivendute. Ogni mese, inoltre, si sostengono spese generali pari a € 500.

L'approvvigionamento delle merci avviene mensilmente sulla base delle vendite previste per il mese successivo, con pagamento in contanti. Le spese generali sono invece pagate il 30 del mese successivo. L'impresa incassa le proprie vendite con una dilazione di 30 giorni.

Al fine di garantire l'equilibrio finanziario mensile della gestione, i soci vogliono stimare i fabbisogni finanziari futuri dell'attività, fino a fine anno, per capire se avviare o meno una trattativa con la banca per ottenere un finanziamento.

Sulla base delle ipotesi sopra avanzate, si costruisca

- un conto economico a preventivo di ogni mese;
- un prospetto del fabbisogno finanziario di ogni mese.

Si consigli quindi se l'azienda avrà reale necessità di una linea di fido per coprire eventuali deficit di liquidità.

### ESERCIZIO N. 3

La Beta SpA è un'impresa che opera nel settore delle costruzioni. Il bilancio dell'esercizio  $t$  riporta i seguenti valori:

ATTIVO		PASSIVO	
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>PATRIMONIO NETTO (MEZZI PROPRI)</b>	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		Capitale sociale	973.605
Impianti	1.277.000	Utile d'esercizio	724.395
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>MEZZI DI TERZI</b>	
<b>Crediti</b>		Debiti verso banche	1.430.000
Crediti v/clienti	1.600.000		
<b>Rimanenze</b>			
Materie prime	251.000		
<b>TOTALE</b>	<b>3.128.000</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.128.000</b>

COSTI		RICAVI	
Materie prime	12.712.464	Ricavi	14.756.624
Costo del lavoro	1.176.903		
Oneri finanziari	142.862		
<b>TOTALE</b>	<b>14.032.229</b>	<b>TOTALE</b>	<b>14.756.624</b>
<b>UTILE ESERCIZIO</b>	<b>724.395</b>		

Nel corso dell'esercizio  $t+1$  l'impresa decide di ampliare gli impianti. Il consulente ha consigliato l'imprenditore di sfruttare la leva finanziaria e chiedere un finanziamento bancario per realizzare l'investimento. Il bilancio dell'esercizio  $t+1$  è riportato di seguito:

ATTIVO		PASSIVO	
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>PATRIMONIO NETTO (MEZZI PROPRI)</b>	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		Capitale sociale	973.605
Impianti	3.386.000	Utile d'esercizio	520.588
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>MEZZI DI TERZI</b>	
<b>Crediti</b>		Debiti verso banche	3.740.807
Crediti v/clienti	1.564.000		
<b>Rimanenze</b>			
Materie prime	285.000		
<b>TOTALE</b>	<b>5.235.000</b>	<b>TOTALE</b>	<b>5.235.000</b>

---

COSTI		RICAVI	
Materie prime	12.916.063	Ricavi	15.049.887
Costo del lavoro	1.192.419		
Oneri finanziari	420.817		
<b>TOTALE</b>	<b>14.529.299</b>	<b>TOTALE</b>	<b>15.049.887</b>
<b>UTILE ESERCIZIO</b>	<b>520.588</b>		

Si risponda alle seguenti domande:

- La scelta di finanziare l'investimento ricorrendo all'indebitamento è stata conveniente?
- Quale sarebbe stato il calcolo del reddito e la ricostruzione del prospetto del capitale se l'investimento fosse stato fatto con capitale di rischio?

Quali informazioni possiamo trarre dal confronto della situazione a  $t+1$  nell'ipotesi di finanziamento con capitale di debito e in quella di finanziamento con capitale di rischio?